

Un Centro bresciano per tenere viva la memoria dello statista

Il Centro De Gasperi prosegue l'attività di formazione e di rilettura della quotidianità alla luce del pensiero del politico

Tenere viva la memoria di Alcide De Gasperi e, attraverso i suoi insegnamenti, rileggere la quotidianità con uno sguardo lungimirante sul futuro. Si è tenuto nei giorni scorsi il Consiglio Direttivo del Centro Alcide De Gasperi di Castegnato. Il presidente Nicola Vacca ha sottolineato come l'attività nell'anno 2023 sia stata contrassegnata dalla collaborazione, nel mese di ottobre, della presentazione del libro "Giulio Onofri. Una politica umana", curato da Ennio Pasinetti e Franco Franzoni, edito da Scholé-Morcelliana, e dalla collaborazione del vicepresidente Franco Franzoni al notiziario comunale "Il Paese" con articoli divulgativi sui presidenti della Repubblica Italiana. La presenza culturale è stata arricchita con l'omaggio fatto ai soci del libro "Persone.

Testimonianze dal Novecento" di Tino Bino, poi presentato alla cittadinanza nel mese di febbraio. Sempre nel 2024 vi sono state le presentazioni del libro di Marco Roncalli "Giovanni XXIII e Paolo VI. Due vite intrecciate" e del libro di mons. Vincenzi "Il bene che ci costruisce", nonché l'organizzazione della Messa in suffragio di Pietro Padula e dei tanti amici che con lui hanno condiviso l'impegno politico, con la bella testimonianza dell'avv. Marcello Berlucchi. È stata inoltre costantemente aggiornata, con notizie e pubblicazioni, la pagina Facebook. Successivamente, ha preso la parola il vicepresidente Franco Franzoni che ha illustrato il programma per la seconda parte del 2024 che vedrà una serata per ricordare la figura e l'attualità di Alcide De Gasperi nel 70° anniversario della scomparsa, a cui tanto l'Italia post-fascista deve. Un incontro con Carlo

Dellasega, vicepresidente della Fondazione Stava di Tesero (Val di Fiemme) e già direttore generale della Cooperazione Trentina, "La memoria è un antidoto per evitare tragedie. La lezione del 19 luglio 1985 a Stava", collegato ai temi dell'enciclica Laudato si'. Infine un incontro con Giuseppe Sangiorgi, già Direttore de "Il Popolo" e già Segretario della Fondazione Sturzo, che presenterà il libro "Babbo Sangiorgi. Il romanzo di una generazione". La storia di un uomo, che si intreccia con quella dell'Italia del Novecento e di alcuni fra i suoi maggiori protagonisti, da Alcide De Gasperi a papa Montini, a tanti altri. La storia di un uomo, che diventa in tale modo biografia personale e romanzo di una generazione, sullo sfondo di una Roma occupata dai nazisti della quale si ricostruiscono passaggi assolutamente inediti.

